



Acquisti

## 2^ BRIGATA MOBILE CARABINIERI

- SM - UFFICIO LOGISTICO -

N.207/3-2019 di prot.

Livorno, 17 maggio 2021

All. n. 2

OGGETTO: Approvvigionamento di attrezzature ed equipaggiamenti per le esigenze d'impiego estero dei reparti della 2° Brigata Mobile Carabinieri.

Due moduli di missione mobile Shelter ufficio/cassa campale ISO 1C.

Cpt.7763/1 E.F.2021. Acquisti connessi con le esigenze per le missioni internazionali.

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

SEDE

e, per conoscenza:

UFFICIO OAIO

SEDE

REPARTO SUPPORTI

SEDE

### 1. Esigenza Operativa

- a. Nell'ambito del potenziamento delle capacità operative delle unità di questa Brigata, finalizzate all'implementazione e all'ammodernamento dei principali sistemi in dotazione al comparto, si rende necessario approvvigionare due complessi shelter ufficio/cassa (composto ciascuno da 3 shelter ufficio e 1 shelter cassa) comprensivo di dotazioni e accorgimenti per le esigenze di proiezione all'estero, con fondi assegnati sul capitolo 7763/1 (Commisariato), atteso che gli equipaggiamenti richiesti sono funzionali allo svolgimento delle attività proprie della NATO.
- b. Il progetto s'inquadra nel piano triennale di mobilità campale di questa Brigata.
- c. L'esigenza può essere soddisfatta mediante l'acquisizione di:
  - nr. 2 moduli di missione mobile shelter ufficio/cassa campale ISO 1C, (composto ciascuno da 3 shelter ufficio e 1 shelter ufficio cassa) completo di accessori le cui caratteristiche sono specificate nell'allegato Capitolato Tecnico il cui importo a base di gara è stabilito in 160.000,00 € iva esente.

### 2. Profilo Amministrativo

#### a. Procedura di affidamento.

- La presente gara sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, co. 4, lettera b) del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, con il criterio del prezzo più basso, non ricorrendo, nel caso di specie, le condizioni previste per il ricorso obbligatorio al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui al co. 3 del citato art. 95;
- la puntuale e precisa definizione, nel Capitolato Tecnico, dell'oggetto della fornitura rende, infatti, i prodotti richiesti tipizzati e standard, con requisiti tecnici non modificabili che rispondono, per di più, a specifiche prescrizioni dettate da normative europee e/o internazionali;
- detta standardizzazione assicura la rispondenza dei prodotti ai requisiti di qualità, non suscettibili, nel quadro delle prescrizioni tecniche fissate, di ulteriori miglioramenti valutabili in sede di offerta.

Ad 408

- b. Applicazione dell'IVA.
- Il programma beneficia della non assoggettabilità all'IVA ai sensi dell'art 72 c.1 lett b) del DPR 633/1972 in quanto trattasi di materiale destinato a soddisfare gli impegni assunti dall'Italia nell'ambito dell'Alleanza Atlantica (*specifici requisiti previsti dal NATO Force Goal*).
- c. Principali aspetti tecnologici del materiale.
- È stato individuato, per le intrinseche caratteristiche dei manufatti, sulla base delle specifiche esigenze della stazione appaltante, i moduli di missione ufficio/cassa le cui caratteristiche tecniche principali sono riportate nell'allegato Capitolato Tecnico.
3. Precedenti contratti.
- I Reparti di questa Brigata hanno già in uso manufatti della stessa tipologia per le specifiche esigenze, approvvigionati nello scorso E.F.
4. Ripartizione in lotti.
- È prevista la produzione di un singolo lotto (due moduli di missione mobile Shelter ufficio/cassa campale ISO 1C)
5. Valutazione dei rischi da interferenza e costi della sicurezza (DUVRI)
- Per la fase realizzativa del manufatto, gli oneri dovuti alle interferenze devono intendersi pari a zero, fatti salvi gli eventuali oneri di sicurezza dovuti per le fasi di verifica e collaudo svolte dal personale dell'ente appaltante presso il sito di produzione (*valutazione dei rischi da interferenze reciproche a cura della ditta appaltatrice*);
  - per la fase di consegna nelle pertinenze della stazione appaltante, sarà chiesto, nella lettera di offerta alla società incaricata, di quantificare gli oneri per la sicurezza. La quantificazione, *qualora pari a zero*, darà conto della valutazione effettuata dalle parti in merito all'eventuale assenza d'interferenze;
  - ai sensi del DPR 90-2010 art. 256, attesa la specificità e peculiarità dell'organizzazione della Difesa, il DUVRI relativo al contratto di fornitura non sarà allegato al contratto d'appalto a ragione delle informazioni di carattere riservato di cui è vietata la divulgazione, proprie della stazione appaltante;
  - resta ferma la necessità di partecipare al personale della ditta appaltatrice la valutazione di tutti i rischi reciproci interferenziali presenti nelle pertinenze della stazione appaltante, relativamente alla fase di consegna ed eventuale posa in opera del bene;
  - la reciproca informazione avverrà nel corso della riunione di cooperazione e coordinamento tra i due enti prima della fase di consegna del bene. (*art. 26, c.3 D.lgs.81/2008 e s.m.i.*).
6. Allegati:
- capitolato tecnico;
  - riepilogo fornitura.

d'ordine e.p.r.  
IL CAPO DI STATO MAGGIORE  
(Col. Nicola Mangialavori)

IL CAPO UFFICIO  
(Ten. Col. Andrea Guidoni)

APPROVVIGIONAMENTO DI DUE MODULI DI MISSIONE "SHELTER UFFICIO/CASSA CAMPALE" ISO 1C E RELATIVI ACCESSORI

<b>OGGETTO DELLA FORNITURA</b>	Acquisto di due moduli di missione "shelter ufficio/cassa campale" ISO 1C e relativi accessori per le attività di supporto campali nei Te. Op. esteri.
<b>REQUISITI TECNICI</b>	Capitolato tecnico in allegato.
<b>AGGIUDICAZIONE</b>	Avverrà a favore della ditta che avrà presentato il massimo ribasso (sconto percentuale) sul prezzo base palese. Importo a base d'asta €. 160.000,00 (IVA non imponibile DPR 633/72 art.72).
<b>CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE</b>	La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, co. 4, lettera b) del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, con il criterio del prezzo più basso, non ricorrendo, nel caso di specie, le condizioni previste per il ricorso obbligatorio al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui al co. 3 del citato art. 95. La puntuale e precisa definizione, nel Capitolato tecnico, dell'oggetto della fornitura rende, infatti, i prodotti richiesti tipizzati e standard, con requisiti tecnici non modificabili che rispondono, per di più, a specifiche prescrizioni dettate da normative europee e/o internazionali. Detta standardizzazione assicura la rispondenza dei prodotti ai requisiti di qualità, non suscettibili, nel quadro delle prescrizioni tecniche fissate, di ulteriori miglioramenti valutabili in sede di offerta.
<b>LUOGO TEMPI E TERMINI DI CONSEGNA</b>	Franco imballaggio e trasporto nonché collocazione a terra presso il Comando Arma che sarà comunicato successivamente dalla 2^ Brigata Mobile Carabinieri entro 120 giorni solari dalla data di aggiudicazione dell'appalto.
<b>FATTURAZIONE E PAGAMENTO</b>	Capitolo 7763/1 - aliquota commissariato - 2^ Brigata Mobile Carabinieri relativo all'E.F. 2021.
<b>VARIE</b>	Eventuali successive modifiche o integrazioni nel corso delle lavorazioni dovranno essere obbligatoriamente comunicate per iscritto all'Ufficio Logistico e al Servizio Amministrativo di questa Brigata.

IL CAPO UFFICIO  
(Ten. Col. Andrea Guidoni)

# CAPITOLATO COMPLESSO SHELTER UFFICIO/CASSA

## CARATTERISTICHE TECNICHE

### 1 GENERALITA'

#### a. **ESIGENZA OPERATIVA DI BASE**

Lo Shelter Ufficio/Cassa, definito nella presente descrittiva tecnica, dovrà essere caratterizzato da una struttura che abbinì autonomia funzionale, mobilità totale per assicurare tempestività di intervento, rapidità di spiegamento, rusticità strutturale, sicurezza del personale utilizzatore e semplicità di impiego.

#### b. **CONFIGURAZIONE**

Lo Shelter Ufficio/Cassa (di seguito denominato più genericamente complesso) dovrà avere dimensioni ISO 1C e precisamente mm. 2.435H x 6.035 x 2435, costituito da:

- struttura metallica;
- arredi;
- impianto elettrico;
- condizionatore monoblocco in pompa di calore.

Il complesso, dovrà essere:

- realizzato con l'impiego di materiali e apparecchiature tecnologicamente avanzate;
- alimentabile da sorgente elettrica monofase con tensione 230 V – 50 Hz;
- idoneo ad operare a terra su fondo compatto senza alcuna predisposizione e nelle condizioni imposte dalle varie situazioni logistico operative di seguito indicate;
- manutenzionato e conservabile senza particolari difficoltà.

#### c. **PRODUZIONE**

Gli elementi costituenti il complesso, dovranno essere:

- assistiti tecnicamente da affidabile e specifica organizzazione sul territorio nazionale;
- realizzati utilizzando componentistica di facile reperibilità commerciale;
- idonei a soddisfare le specifiche esigenze delineate nel presente documento.

Per esigenze logistico operative dovranno essere utilizzate materie prime, materiali, componenti e attrezzature tali da risultare di facile reperimento commerciale su tutto il territorio nazionale.

## **2. REQUISITI OPERATIVI**

### **a. PRESTAZIONI**

Il complesso dovrà essere adibito ad uso ufficio

### **b. MOBILITA'**

#### **(1) Trasportabilità**

Il complesso dovrà essere trasportabile su:

- autocarro tipo APS, per via ordinaria e per brevi tratti su terreno a fondo naturale di media preparazione
- ferrovia
- nave

#### **(2) Movimentazione**

il complesso dovrà essere facilmente movimentabile impiegando, una autogrù o un idoneo carrello elevatore a forche.

### **c. CONDIZIONI AMBIENTALI DI IMPIEGO**

Il complesso dovrà essere idoneo all'impiego continuativo di tipo campale:

- negli ambienti caratteristici delle zone colpite da pubbliche calamità;
- nelle condizioni climatiche stabilite dallo Stanag 4370, zone A1 C0.

## **3. CARATTERISTICHE TECNICHE E DESCRIZIONE DEL COMPLESSO**

### **a. DIMENSIONI E PESI**

Le dimensioni esterne dello shelter, dovranno essere mm. 2.435H x 2.435 x 6035.

Il peso complessivo a secco non dovrà superare i 5.000 kg.

### **b. STRUTTURA**

Gli elementi della struttura portante dovranno essere collegati con le parti costituenti la stessa, mediante saldatura continua a perfetta tenuta stagna. I montanti d'angolo, realizzati in lamiera di idoneo spessore, dovranno essere saldati ai blocchi d'angolo ISO del basamento e del tetto, tale struttura dovrà consentire all'insieme di sopportare senza danneggiamenti, le seguenti sollecitazioni, dovute a:

- impilamento di n.2 shelter;
- sovraccarico di neve non inferiore a 100 N/m<sup>2</sup>;
- movimentazione e trasporto nonché sollevamento con impianto autonomo dell'APS, carrello elevatore e gru.

La superficie del tetto dello Shelter, dovrà essere impermeabile e dovrà essere praticabile dal personale operatore, dovrà inoltre essere realizzato in modo tale da favorire il deflusso delle acque piovane.

Su un montante d'angolo, dovranno essere installate nr.02 livelle munite di protezione meccanica e contrapposte per il controllo dell'orizzontalità dello shelter.

#### Dispositivi di ancoraggio

Lo shelter dovrà essere ancorato all'autocarro "APS" mediante il tradizionale sistema a twist look (per questo tipo di dispositivo sentire preventivamente il personale tecnico del Comando fornitore).

#### Sistema di movimentazione

Per la movimentazione, il complesso, dovrà essere dotato di:

- n.02 fori a sezione rettangolare ricavati trasversalmente sui longheroni di base e posizionati baricentricamente a misure ISO, per l'impiego di carrello elevatore a forche.
- n.04 blocchi d'angolo ISO saldati sulla struttura superiore per la movimentazione a mezzo gru.

#### Aperture

Il complesso dovrà essere dotato di tre porte con luce di accesso da cm. 90 di cui una posta al centro sulla parete lunga e una su ciascuna parete corta, decentrate per lasciare spazio alle scrivanie (bozza disegno allegato).

Le tre porte dovranno aprirsi verso l'esterno in modo tale da consentire il passaggio da uno Shelter all'altro anche nella situazione di accostamento ad altri Shelter della stessa tipologia sulla fiancata lunga e/o su quelle corte.

Tutti gli ingressi dovranno essere accessoriati di idonei teli laterali in pvc per impedire infiltrazioni di acqua, di una tettoia e una passerella di unione tipo antiscivolo quando gli stessi sono montati appaiati.

Sulla parete lunga fronte porta di accesso dovranno essere installate e posizionate in corrispondenza delle due scrivanie, due finestre a vasistas complete di zanzariere e barre antintrusione, dimensioni indicative cm 80 x 60.

#### Pavimento tetto e pannelli coibentati

Il pavimento del complesso dovrà essere rivestito in alluminio mandorlato antiscivolo.

Tetto e pareti dovranno essere rivestiti con pannelli isolanti tipo sandwich a doppia parete metallica, realizzati in lamiera acciaio preverniciata con interposizione di materiale coibente ad alta densità e spessore non inferiore a 25 mm.

#### **d. ATTREZZATURE INTERNE**

Il complesso dovrà essere attrezzato di:

- nr.02 scrivanie aventi dimensioni circa cm. 120 x 80 x 73h attrezzate in parete con presa LAN, presa telefono e almeno tre prese schuko;
- nr.02 sedie girevoli regolabili in altezza;
- nr.01 armadio ad ante scorrevoli completo di ripiani, dimensioni circa mm. 1200 x 1600h x 430;

- nr.01 armadio ad ante scorrevoli completo di ripiani dimensioni circa mm. 800x800x430 (solo per lo shelter ufficio)
- nr.01 cassaforte dimensioni circa mm. 800h x 600 x 430 con chiusura a chiave più combinazione (solo per shelter ufficio cassa)
- nr.01 climatizzatore composto da condizionatore in pompa di calore di tipo UNICO, da 12.000 BTU.

#### e. IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico dovrà essere realizzato secondo le normative CEI vigenti, essere munito di certificazione di conformità ai sensi della legge 46/90.

L'impianto dovrà essere destinato ad alimentare:

- impianto di illuminazione costituito da tre lampade a led idonee a garantire un adeguato livello di illuminazione su tutta la superficie;
- lampade per illuminazione di emergenza in prossimità delle tre porte di uscita;
- linee alimentazione computer;
- climatizzatore;
- prese di servizio.

L'alimentazione elettrica del complesso dovrà avvenire tramite collegamento elettrico presa spina monofase da 16A grado di protezione IP 67. La spina fissa di alimentazione e la presa LAN dovranno essere fissate all'esterno del complesso ed essere ubicata in zona facilmente accessibile in sagoma della struttura.

Nella dotazione dello shelter, dovranno essere previsti un cavo di alimentazione della lunghezza di mt. 20, che consenta di effettuare il collegamento tra il container e la fonte di energia esterna.

Il quadro elettrico di distribuzione del complesso, dovrà avere dimensioni adeguate con disposizione razionale dei comandi e delle protezioni, sistemato in posizione accessibile tale da consentire con facilità, l'attivazione ed il controllo dell'intero apparato.

Dovrà inoltre essere dotato di targhette chiaramente leggibili ed in lingua italiana, indicative delle funzioni di ciascun dispositivo installato. Il quadro elettrico dovrà essere realizzato secondo le attuali normative CEI vigenti, dovrà avere un grado di protezione non inferiore a IP 65 e dovrà essere dotato di protezione contro i contatti diretti, indiretti, il sovraccarico ed il corto circuito. Le linee elettriche interne, dovranno essere protette da idonee tubazioni/ canaline. Tutte le utenze elettriche dovranno essere connesse tramite cavi di protezione facenti capo ad un nodo equipotenziale, il quale sarà a sua volta connesso all'impianto di terra nel quadro elettrico dello shelter ed il citato nodo equipotenziale dovrà essere collegato ad un morsetto, installato sul perimetro esterno del complesso, che a sua volta dovrà essere collegato, tramite idoneo cavo, ad un picchetto di terra.

#### **f. VERNICIATURA ESTERNA**

Lo Shelter dovrà essere sabbiato, il primo strato trattato con fondo epossidico e successivamente verniciato esternamente e nelle parti che lo consentono con pittura poliuretanica bicomponente color Verde Mascheramento, spessore non inferiore a 100 +/- 5 micron. La parte interna dovrà essere di colore bianco mediante pannelli coibentati.

#### **g. MANUTENZIONE**

Tutti i componenti del complesso dovranno richiedere limitate operazioni di ispezione, regolazione e manutenzioni. Le stesse dovranno poter essere effettuate a cura dello stesso personale preposto alla sua conduzione seguendo le prescrizioni del manuale di uso e manutenzione.

#### **h. ACCESSORI – RICAMBI - ATTREZZI**

Il complesso dovrà essere dotato di:

- nr.1 estintore a polvere da 6 Kg di tipo approvato e avente capacità relativa di estinzione almeno 34 A 233 B-C.
- nr.1 cavo di alimentazione da mt. 20 completo di spine e prese
- nr 1 dispersore di terra da mt. 1,5 completo di cavo da mt. 6 sezione 16 mm.
- nr.1 tenda di raccordo e una passerella per l'abbinamento di due Shelter

#### **i. CERTIFICAZIONI A CORREDO**

- dichiarazione di conformità degli impianti
- certificato di garanzia di due anni

#### **l. CONTRASSEGNI**

Il complesso dovrà essere munito di contrassegno di identificazione costituito da una targhetta metallica applicata a mezzo rivettatura riportante a mezzo punzonatura o incisione i seguenti dati:

- società costruttrice;
- denominazione del complesso: COMPLESSO SHELTER UFFICIO/CASSA;
- anno di costruzione: 2021;
- numero di serie: (a cura della ditta costruttrice);
- potenza elettrica e tensione di alimentazione;
- peso e dimensioni.



Da una targhetta in acciaio inox dimensioni 200x200 mm. con stampigliato:

- Comando: 2<sup>^</sup> BRIGATA MOBILE CARABINIERI
- Tipologia: COMPLESSO SHELTER UFFICIO/CASSA
- Matricola: GGMAAA (data riferita al 120° giorno di fine lavori)
- NUC: 8145F98709652

Targhetta certificazione CSC.

#### **4. SPECIFICHE COSTRUTTIVE**

Al fine di uniformare le dotazioni degli assetti campali di questa G.U., per quanto non espressamente descritto nel presente capitolato, le ditte partecipanti dovranno far riferimento al campione visibile, previo appuntamento presso questo Comando.

**Tempo di consegna 120 gg solari dal ricevimento dell'ordine.**

#### **IMMAGINE SHELTER**



